

IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (A.F.A.M.)" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art.5, co.2: «Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, ..., e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro» nonché dal successivo art.40, co. 1, 1° cpv: «... sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, ...»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e ricerca del 18 gennaio 2024, con particolare riferimento all'art.5, co. 5: «Sono altresì oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ... nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale docente e tecnico amministrativo del Comparto Istruzione Università e Ricerca, sezione Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica del 04 aprile 2024;

SENTITO il Consiglio Accademico, in Verbale n. del 21 del 23/10/2024;

RITENUTO necessario disciplinare con regolamento interno attività estensive l'orario d'obbligo reso dal personale operatore;

DELIBERA

di approvare il Regolamento per lo svolgimento di attività estensive l'orario d'obbligo reso dal personale operatore, che costituisce parte integrante della presente delibera.

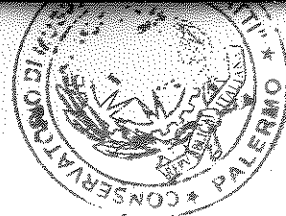
REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ESTENSIVE L'ORARIO D'OBLIGO RESO DAL PERSONALE OPERATORE

Art.1

Criteri per l'individuazione

1. L'amministrazione provvederà a richiedere la disponibilità per le attività in straordinario con specifica richiesta rivolta a tutto il personale Operatore, tenuto conto del principio di pari opportunità nonché della:
 - a) disponibilità
 - b) preparazione professionale
 - c) capacità e competenze mostrate.
2. L'individuazione del personale da assegnare alle attività in straordinario avviene in ordine alfabetico.
3. La prosecuzione nello scorrimento alfabetico ai fini dell'individuazione avviene dal primo nominativo utile che non ha svolto l'ultima attività.
4. La mancata disponibilità al servizio o l'impossibilità sopravvenuta al suo svolgimento, successivamente alla disponibilità già espressa, comporta l'esclusione dalla turnazione immediatamente successiva.
5. Al fine di assicurare regolarità ai servizi generali di supporto, in caso di mancata disponibilità da parte di tutto il personale, lo svolgimento delle attività è assicurato tramite apposita disposizione con individuazione d'ufficio.
6. Qualora le attività abbiano luogo all'interno dell'Istituto, ha la precedenza il personale del turno pomeridiano già in servizio.
7. Qualora le attività abbiano luogo all'esterno all'Istituto, ha la precedenza il personale del turno antimeridiano.



Art. 2
Limitazioni

1. Al personale Operatore per prestazioni straordinarie oltre l'orario d'obbligo potranno essere attribuite attività complessive fino a un monte orario massimo di 150 ore pro-capite. Il predetto limite potrà essere superato per particolari esigenze d'Istituto - previa disponibilità, in misura massima del 50%.
2. Il personale che non ha ancora raggiunto le 150 ore ha la precedenza rispetto a coloro i quali hanno già raggiunto tale limite. Questi ultimi, solamente successivamente potranno essere individuati quali destinatari del servizio e avere accesso alla ulteriore quota aggiuntiva di cui al comma precedente.
3. Per motivi organizzativi, la turnazione viene effettuata utilizzando il personale in servizio attivo al momento della definizione delle attività, ad esclusione pertanto del personale assente a qualsiasi titolo.
4. Per lo svolgimento di attività in orario straordinario dovrà tenersi conto di eventuali limitazioni allo svolgimento contenute nei giudizi di idoneità rilasciati dal Medico Competente dell'istituzione.
5. Il personale esente dai servizi di pulizia secondo le prescrizioni del Medico Competente potrà effettuare solamente attività di accoglienza e sorveglianza, qualora l'evento o le attività richiedano la presenza di almeno tre unità.
6. Il personale esente dai servizi di pulizia secondo le prescrizioni del Medico Competente, assegnato alle attività di cui al comma precedente, inizierà il servizio in concomitanza all'avvio dell'evento; cesserà dal servizio in straordinario al suo termine in quanto completate le attività di accoglienza e vigilanza, non è abilitato ai previsti servizi conclusivi di pulizia e sistemazione dei locali.

Art.3
Eventi straordinari

1. Per lo svolgimento dell'inaugurazione dell'anno accademico o per eventi e/o attività di particolare rilievo, potranno aggiungersi unità di personale autonomamente individuate dalle Direzioni.

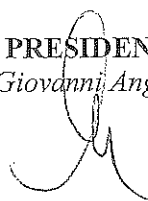
Il presente Regolamento verrà adottato con Decreto Presidenziale ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2003 n.132, art.14, comma 4.

COMPONENTI


M° Mauro Visconti

Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro

PRESIDENTE
Giovanni Angileri



M° Giuseppe La Rosa

M° Ignazio Catanzaro
ASSENTE